



**SGR**  
PER LA SCUOLA

**RispettoSI Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023**

**RispettoSI Insieme**

**Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°**

Prima edizione a.s. 2022/2023

**Premessa**

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'educazione civica e il successivo Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 n. 35 ha approvato sia le Linee Guida sia l'integrazione del profilo delle competenze riferite al primo ciclo.

L'avvio dell'insegnamento è coinciso con l'anno scolastico 2020/2021 e molto lavoro già è stato fatto.

La Scuola, infatti, ha provveduto a definire il curriculum interdisciplinare di educazione civica, aggiornando quello di istituto; ha integrato i criteri di valutazione degli alunni con specifici indicatori, ha individuato il coordinatore, ha aggiornato il Piano dell'offerta formativa e ha arricchito il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie.

L'Ufficio scolastico regionale, nel contempo, ha avviato la formazione per i docenti, ha messo in rete la documentazione di diverse esperienze realizzate nelle province con lo scopo sia di favorire il confronto sia di rendere fruibile un repertorio di attività didattiche cui ciascuna scuola può attingere.

Le finalità dell'insegnamento di educazione civica sono riconducibili a tre grandi nuclei tematici da declinare attraverso le discipline e avendo a riferimento le competenze chiave di cittadinanza<sup>1</sup>:

1. il diritto, la legalità, la solidarietà cioè i principi su cui si basa in una comunità la convivenza civile;
2. lo sviluppo sostenibile in termini ambientali, sociali, economici;
3. l'identità digitale, cioè la capacità di avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

**Cos'è – un insieme di laboratori realizzati in rete tra scuole di 1 e 2 grado, a supporto dell'apprendimento di competenze di cittadinanza**

Come già nel progetto "Da spettatori a protagonisti", che da alcuni anni affianca la scuola secondaria di 2° nella prevenzione del bullismo, "RispettoSI- insieme" è un complesso di opportunità a integrazione della didattica, attraverso le quali i docenti possano rafforzare e dare unitarietà alle attività di educazione civica previste nel curriculum. E' pensato, dunque, come un insieme di strumenti e di risorse - tecnologiche, organizzative, professionali - e di idee che lasciano libero il docente di realizzare le attività considerate più

---

<sup>1</sup> Comunicazione nella madrelingua-Comunicazione nelle lingue straniere-Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia-Competenza digitale-Imparare ad imparare-Competenze sociali e civiche-Spirito di iniziativa e imprenditorialità-Consapevolezza ed espressione culturale



**SGR**  
PER LA SCUOLA

**RispettoSi Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023**

utili, nel proprio contesto, per educare i ragazzi a comportamenti responsabili attraverso contenuti riconducibili ai nuclei tematici proposti dalle Linee Guida ministeriali, nell'ambito delle quali viene scelto un tema unificante.

Anche in questo caso, dunque, la scelta di "quale opportunità/risorsa" utilizzare tra quelle proposte, dipende dall'insegnante, dalla classe in cui vuole operare, dai risultati di apprendimento che vuole perseguire, dall'integrazione con altre metodologie come ad esempio il PCTO per il conseguimento di competenze trasversali e orientative, la Philosophy for children, il debate, il service learning, cioè a metodologie che rendono gli studenti protagonisti nella costruzione del proprio apprendimento.

**La specificità di "RispettoSi Insieme", oltre che nei contenuti dei laboratori offerti, risiede nella creazione di percorsi di apprendimento in rete verticale tra classi di scuola secondaria di 1° e classi di scuola secondaria di 2°, consolidando in questo modo l'esperienza come positivamente realizzata nel corso della terza edizione del progetto "Da spettatori a protagonisti".**

Pur nella loro diversità di contenuti, quelle esperienze hanno messo in evidenza alcuni aspetti che sostengono il proposito di favorire l'apprendimento di conoscenze e competenze nell'ambito di percorsi condivisi tra alunni di gradi diversi di istruzione. In tutte, infatti, abbiamo registrato:

- *l'utilità dal punto di vista della continuità educativa*: gli alunni delle medie e gli studenti delle superiori condividono un percorso-progetto che sottolinea il valore del rispetto reciproco, dell'amicizia come condizione per stare bene insieme a scuola; e toccano con mano che rispetto, inclusione, responsabilità sono atteggiamenti richiesti anche alle superiori, sono un modo di essere studente.
- *l'arricchimento culturale*, sia per i ragazzi delle superiori (che ricercano, studiano e propongono, che assumono il ruolo di tutor) sia per i piccoli che ascoltano, imparano, riflettono. Questa ricchezza è stata documentata attraverso gli eventi conclusivi e i prodotti insieme realizzati.
- *la creazione di "piccoli pezzi di comunità educante"* costituiti da singole classi di specifiche scuole e da un'azienda;
- *i "compiti di realtà"* attribuiti (essere tutor ad esempio) che, a loro volta, favoriscono il "sentirsi competenti", sviluppano la capacità di lavorare insieme per uno scopo comune, gratificano perchè producono qualcosa di utile per la comunità e fanno toccare con mano e immediatamente il "senso" del valore della scuola; aiutano il percorso di conoscenza di sé. Assumere la funzione di "tutor per l'apprendimento" nei confronti di alunni di scuola media, impegna, inoltre, gli studenti a precisare a se stessi "le proprie intenzioni/motivazioni", a non perderle di vista e ad assumere un atteggiamento operativo conseguente. In una parola assumere il ruolo di tutor fa scattare negli studenti un atteggiamento di responsabilità, li sprona a dare il meglio e li mette di fronte alla responsabilità di alzare l'asticella del proprio impegno e dei propri traguardi
- *Favoriscono in modo più profondo e puntuale la conoscenza della scuola secondaria di 2° e si configurano, pertanto, come strumento di informazione orientativa*



**SGR**  
PER LA SCUOLA

**RispettoSI Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023**

### **Perché- l'agire di SGR per la sostenibilità**

Vi è un legame tra la responsabilità appresa ed agita in veste di studente e la responsabilità richiesta nel mondo del lavoro per poter gestire il business in modo etico e sostenibile. Integrità, coerenza, trasparenza, responsabilità personale sono i valori cardine su cui il Gruppo SGR basa la condotta etica del proprio business, attraverso comportamenti che, definiti nel Codice Etico adottato dal Gruppo, conformano tutti coloro che, internamente ed esternamente, operano nella sua sfera di azione. La sostenibilità sociale è un ulteriore cardine nell'attività dell'azienda e trova concretezza nella conciliazione vita e lavoro, nella formazione, nella valorizzazione dei collaboratori, il 22% dei quali sono millennial, inseriti attraverso un "ponte generazionale della competenze". Attraverso la *carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro*, inoltre, il Gruppo agisce in una cornice di cultura aziendale e di politiche delle risorse umane inclusiva, per valorizzare i talenti in tutta la loro diversità. La sostenibilità ambientale, l'economia circolare, la transizione energetica sono, infine, i principi cardine della sua attività e trovano attuazione a tanti livelli come i progetti di risparmio ed efficienza energetica e delle reti di distribuzione, la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'educazione al risparmio energetico, l'implementazione dello smart working, l'orientamento all'economia circolare.

### **Come funziona la rete tra scuole secondarie di 1° e di 2°**

La scelta del laboratorio, tra quelli offerti è effettuata dagli insegnanti, in ragione del tema di lavoro individuato come opportuno per la propria classe e dell'accordo relativo alle attività da svolgere in rete. Ogni rete pertanto ha una progettazione specifica che individua le attività da svolgere insieme tra le classi dei due ordini di istruzione e i momenti di incontro tra le classi.

A lato degli specifici laboratori frequentati, in generale la "rete" lavora insieme nel corso di alcuni incontri strutturati, indicativamente tre, preferibilmente in presenza, e in base al proprio calendario:

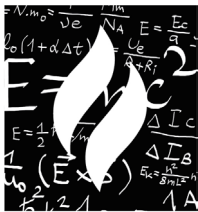
primo: ci presentiamo e facciamo conoscenza; vi parliamo della nostra scuola; scambiamo alcuni testi/contenuti, relativi al tema di lavoro che ci accomuna e ci ascoltiamo

secondo: ci ritroviamo e proseguiamo il nostro comune lavoro; illustriamo i nostri progressi

terzo: ci incontriamo per presentare il lavoro che abbiamo insieme composto; visitiamo la scuola di 2°; realizziamo un evento di presentazione e valorizzazione dei risultati alla presenza delle autorità scolastiche e dei partner istituzionali.

Anche lo scambio di mail tra classi, mediato dall'insegnante, sostiene la creazione della rete e può sia anticipare la conoscenza tra le classi sia integrare in itinere il lavoro.

**il prodotto didattico e l'evento di valorizzazione.** In fase di progettazione le/ gli insegnanti, oltre a illustrare il percorso nelle proprie classi e a definire le attività da svolgere congiuntamente, condividono una prima idea del prodotto nella cui realizzazione impegnare le classi. Il prodotto è strumento utile perché codifica l'apprendimento, scandisce il lavoro della rete, documenta la condivisione tra alunni e studenti, rende le classi orgogliose del traguardo raggiunto e più consapevoli dei valori civici appresi.



# SGR

PER LA SCUOLA

*RispettoSI Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023*

Nell'esperienza pregressa, ogni rete ha creato un prodotto fruibile nella forma di opuscolo o di video o di gioco didattico. Le risorse tecniche e tecnologiche necessarie sono messe a disposizione dal Gruppo SGR.

L'evento di valorizzazione è realizzato nell'ambito dell'ultimo incontro della rete, è progettato congiuntamente tra insegnanti e coordinatore di progetto ed è organizzato da SGR.

## **Cos'è- I laboratori offerti e le risorse del progetto**

Di seguito sono elencate opportunità diverse, che fanno riferimento a più modalità, più linguaggi per meglio corrispondere alle esigenze dell'insegnante e alle inclinazioni degli studenti: risorse video, risorse strumentali, moduli strutturati, laboratori pratici, evento finale di condivisione e di valorizzazione.

La conduzione dei laboratori è affidata alle seguenti risorse professionali:

**Melissa Ciacci, psicologa e psicoterapeuta**

**Roberta Gambelli, esperta programmazione neurolinguistica**

**Emanuela Garuffi, psicologa e psicoterapeuta**

**Lidia Gualtieri, esperta metodologia scrittura autobiografica**

**Stefano Stambazzi, esperto social media marketing**

**Fondazione Enaip- Formatori**

**Gruppo Sgr- esperti**

**Esperto metodologia debate**

## **I laboratori**

### **Diritti e costituzione-Rispetto, inclusione, contrasto agli stereotipi**

#### **1. Scuola 2°-Laboratorio "Riconoscere il bullismo, riflettere sulla propria esperienza"- ore 4 ( dr.ssa Emanuela Garuffi,)**

Attraverso modalità interattive e role playing , il laboratorio facilita negli studenti una riflessione su alcuni temi che caratterizzano il loro essere adolescenti: il rispetto degli altri e della diversità; fronteggiare il pregiudizio per prevenire comportamenti di esclusione e violenza psicologica e fisica; costruire un Io responsabile, anche attraverso attività da svolgere in classe come l'elaborazione di un tutorial, ovvero regole interne al funzionamento sano del gruppo classe, scelte proprio dalla capacità riflessiva dei singoli studenti. Affinare nuove abilità sociali, richieste in un'età nuova, dove è necessario imparare altri codici di funzionamento per costruire relazioni gratificanti e di fiducia, che possano essere un ponte con la famiglia; amicizia e legami affettivi; proporsi in sicurezza quando si utilizzano i social.

#### **2. Scuola 2°-Laboratorio "Tutor per l'apprendimento" - ore 3 ( Dr.ssa Roberta Gambelli)**

Obiettivo del laboratorio è sostenere gli studenti nell'assunzione del ruolo di tutor verso alunni della scuola media. Il tutoraggio potrà riguardare il trasferimento di un'esperienza già vissuta o il trasferimento di



**SGR**  
PER LA SCUOLA

**RispettoSI Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023**

contenuti disciplinari precedentemente concordati tra docenti. Gli studenti riceveranno strumenti per creare una comunicazione motivante, capace di generare interesse nell'interlocutore e di rappresentare l'esperienza che loro stessi hanno vissuto, le difficoltà incontrate, i talenti scoperti o confermati. Saranno approfondite alcune tecniche di comunicazione, conduzione, capacità di osservazione ascolto e comunicazione partendo dagli stati d'animo personali.

A conclusione dell'esperienza di tutor, rifletteranno sul loro stile, sulle modalità attraverso le quali si sono relazionati e ciò per portare in luce le loro potenzialità e risorse.

### **3. Scuola 2°-Laboratorio " Le parole sono ponti o muri: la comunicazione empatica"- ore 4( Dr.ssa Roberta Gambelli)**

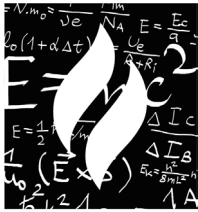
Il laboratorio è finalizzato a migliorare la capacità di controllare la propria comunicazione per costruire con l'altro da sé una relazione rispettosa. Comunicare sembra un compito agevole, visto che tutti noi già usiamo la comunicazione nella nostra vita quotidiana per condividere idee, informazioni, pensieri stati d'animo. In realtà la comunicazione umana è un fenomeno complesso, circolare, contagioso, che può essere migliorato per raggiungere obiettivi e per dare qualità alle nostre relazioni. Imparare a comunicare efficacemente implica un continuo lavoro di automonitoraggio e di riflessione per essere consapevoli del tipo di messaggi che stiamo inviando (verbali, non verbali, sottintesi ed espliciti). Per costruire relazioni utili e arginare comportamenti non rispettosi, è importante conoscere gli strumenti comunicativi e personalizzarli a seconda del contesto in cui si sviluppa la relazione.

### **4. Scuola 1°-Laboratorio di comunicazione "Prove d'orchestra" - ore 4 (dr.ssa Roberta Gambelli)**

Obiettivo del laboratorio è sostenere i ragazzi nella capacità di distinguere " il come e il cosa" (secondo assioma della comunicazione). Comunicare con gli altri è una parte importante in ogni tipo di lavoro. Avere una comunicazione efficace permette di essere compresi e di raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo con l'atto comunicativo. Per comunicare in modo efficace occorre innanzitutto ricordare che esistono regole universalmente prefissate. E' inoltre importante saper ascoltare in modo attivo i propri interlocutori prestando attenzione alle loro modalità espressive verbo-gestuali. Quindi non è sufficiente partire con l'idea del proprio obiettivo e trasmettere il proprio contenuto ma lo scambio di informazione è comunicazione, la comunicazione è metabolismo per cui anche nel processo del dibattito è fondamentale l'altro, ascoltarlo- nel rispetto del proprio punto di vista- e presentargli domande giuste e informazioni adeguate.

### **5. Scuola 1°-Laboratorio di scrittura autobiografica – ore 12 ( prof.ssa Lidia Gualtieri)**

Per gli adolescenti, l'esigenza di raccontare e raccontarsi è forte, aiuta a dare un senso agli eventi, dona un po' di leggerezza, il piacere di condividere una gioia o, a volte, una tregua, dall'amaressa, dalla paura; e regala a chi ascolta una nuova esperienza del mondo. Articolato in sei tappe, il laboratorio coinvolgerà gli alunni su specifici temi e a titolo indicativo: cura di sé, cura dell'altro; diritto alla diversità; il tutto e le parti, essere e sentirsi parte di un tutto; identità; cittadinanza. A partire da esperienze vissute nell'ambito del percorso didattico, gli alunni sviluppano un racconto autobiografico attraverso le modalità proprie di questa tipologia testuale.



**SGR**  
PER LA SCUOLA

## **6. Scuola 1°-Laboratorio “Io e gli altri” – ore 4 ( dr.ssa Melissa Ciacci)**

Il laboratorio è pensato per aiutare gli studenti a percepire il proprio Sé al di là degli stereotipi. I cambiamenti dell'adolescenza infatti passano attraverso fasi evolutive che diventano vere e proprie crisi. Il corpo si modifica in maniera veloce, ciò è difficile da accettare e gestire soprattutto quando non è conforme agli ideali dell'lo e ai canoni di bellezza promossi dalla nostra società dell'apparire. Il proprio sé ideale è fortemente a rischio. Le ragazze e i ragazzi devono apprendere a rispettare il proprio corpo e a farlo rispettare: eccessiva esposizione, attacchi al corpo attraverso gesti autolesivi o disturbi alimentari sono i rischi che si corrono durante il processo di differenziazione-individuazione.

Obiettivo del laboratorio è vivere un'esperienza emotiva, cognitiva e sociale che porti alla riflessione, che incanali l'impulsività- tipica dell'adolescenza- in direzione di relazioni autentiche e rispettose di sé e dell'altro.

Il metodo utilizzato è quello del role-playing, con scambio di ruoli per permettere-attraverso attivatori emotivi -l'espressione dei vissuti e la riflessione sulle proprie potenzialità, suddivise in potenziale da esprimere, potenziale da sviluppare, potenziale desiderato

***Incontro con i genitori-** A richiesta della scuola, è disponibile un incontro in plenaria di 2 ore per i genitori per confrontarsi sugli stili educativi e comunicativi al fine di sviluppare una riflessione sugli stereotipi e sulle aspettative nei confronti dei figli. Un momento di riflessione su come rappresentare in questa fase dell'età evolutiva, la base sicura su cui i ragazzi possano sviluppare autostima e rispetto di loro stessi e degli altri.*

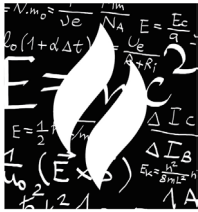
## **7. Scuola 1°-Laboratorio “Diamoci una regolata” – ore 6 ( dr.ssa Melissa Ciacci)**

Il laboratorio è indirizzato al riconoscimento delle emozioni per imparare a gestirle. L'importanza delle emozioni è costitutiva per la dimensione affettivo-emotiva umana. Esse sono alla base dei comportamenti individuali e sociali, hanno un aspetto comunicativo, espressivo di sé, relazionale. La difficoltà nel riconoscere e comunicare le proprie emozioni è infatti fonte di conflitti. Ci focalizzeremo su l'uso dell'Intelligenza Emotiva (Goleman) per esprimere emozioni, motivazione e per utilizzare l'empatia nel confronto con gli Altri, per favorire così autocontrollo e miglior adattamento. La finalità del laboratorio è aiutare i ragazzi a rompere circoli viziosi per promuovere quelli virtuosi e a migliorare le relazioni interpersonali.

Le emozioni hanno una componente fisiologica, ciò ci porta in adolescenza nell'ambito delle somatizzazioni perché il corpo è l'attore per eccellenza dei cambiamenti e le emozioni hanno una forte azione su di esso. La difficile gestione delle emozioni, inoltre, porta ad un ritiro dalle esperienze sociali. Le emozioni definite socialmente “scomode” possono farci avere una cattiva opinione di noi, questo è un pregiudizio che va reinterpretato per dare ai ragazzi la speranza di essere “bravi ragazzi e aumentare il loro senso di auto-efficacia e di autostima.

Attraverso il metodo dello psicodramma i ragazzi potranno elaborare vissuti personali e sviluppare il concetto di empatia interpretando in uno scambio di ruolo, gli Altri.

## **8. Scuola 1°/ 2°-Laboratorio “Le differenze come risorsa”- ore 6 ( dr.ssa Melissa Ciacci,**



**SGR**  
PER LA SCUOLA

**RispettoSI Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023**

Il laboratorio proposto ha la finalità - a partire da una riflessione sull'importanza delle emozioni- di riconoscere la propria energia personale, pilastro fondamentale dell'io. In adolescenza si assiste spesso a disequilibri energetici, iperattivazione contro astenia in quanto esiste un livello genetico di temperamento ed uno relativo alle esperienze che il ragazzo fa nel proprio ambiente. Andremo alla ricerca dell'energia intesa come carica vitale che consente un pensiero positivo per rendere gli alunni consapevoli della loro unicità, vivendo le differenze come potenziale prezioso. Più consapevoli di ciò che li stimola e li gratifica per affrontare e superare le difficoltà. L'adolescenza deve forgiare tratti del carattere che consentano di vivere una vita piena e realizzata da adulti favorendo il concetto di interdipendenza cioè relazioni di reciproca interconnessione e scambio tra sé e gli altri, rapportandosi in un clima di rispetto reciproco.

La scoperta delle proprie attitudini personali sosterrà indirettamente anche una riflessione in chiave orientativa, rendendo gli studenti più consapevoli delle proprie potenzialità. Il metodo utilizzato è quello dello storitellyng, che funge da attivatore emotivo permettendo l'espressione dei vissuti e l'identificazione delle proprie potenzialità, suddivise in potenziale da esprimere, potenziale da sviluppare, potenziale desiderato. Creazione della ciotola di luce che implementi motivazione e valore personale.

#### **Sostenibilità ambientale**

### **9. Scuola 1°-Laboratorio "costruire un pannello elettrico con alimentazione fotovoltaica / Led- ore 4 ( Fondazione Enaip)**

*Il laboratorio si svolge presso Fondazione Enaip, è condotto dai formatori del centro; i corsisti del corso nel settore progettazione ed installazione impianti energetici affiancano gli alunni.*

*La classe viene suddivisa in 2 gruppi la cui formazione è a cura degli insegnanti della scuola media di provenienza. Il laboratorio ha la seguente struttura:*

- 1. Presentazione dell'insegnante alla classe, chi siamo, cosa facciamo, quale è stato il nostro percorso formativo e professionale. La parola allo studente: cosa vorrei fare da grande*
- 2. Sicurezza sul lavoro: quali sono i rischi per un operatore elettrico – elettronico, DPI – Dispositivi di Protezione Individuale, a cosa servono e come si indossano*
- 3. Il mondo dell'energia: energie esauribili ed energie rinnovabili; Approfondimento sul fotovoltaico: cos'è, come funziona, concetto di sostenibilità ambientale; Il tema del risparmio energetico come prima fonte di sostenibilità; L'energia elettrica, come si è trasformato il mestiere del tecnico elettrico elettronico negli anni*
- 4. Lavoro pratico gruppo 1: Visione di un pannello fotovoltaico, misura di Tensione con il Tester; Costruzione di n.2 circuiti con LED (risparmio energetico) alimentati da batteria 12V; lavoro pratico gruppo 2: visione di un pannello fotovoltaico, misura di Tensione con il Tester; costruzione di n.2/4 circuiti con mini pannellino fotovoltaico che accende LED*

### **10. Scuola 1°/2°Laboratorio/incontro "Come facciamo a risparmiare gas ed energia" – ore 2 ( Gruppo SGR)**

*Il laboratorio è curato da tecnici del Gruppo SGR. Attraverso attivazioni ed esercitazioni, gli alunni comprendono i concetti di efficienza energetica e di risparmio energetico; la responsabilità dei cittadini nelle*



**SGR**  
PER LA SCUOLA

**RispettoSI Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023**

*scelte di economia energetica, i comportamenti quotidiani dei ragazzi e delle famiglie, che aiutano a risparmiare energia, denaro e ambiente, il decalogo del risparmiatore energetico*

## **Identità digitale**

### **11. Scuola 2°-Laboratorio “: Come utilizzare in modo efficace il proprio smartphone e i social media nel rispetto della privacy e del proprio tempo libero o libero” –ore 2 ( dr Stefano Stambazzi)**

Attraverso esercitazioni compiute in tempo reale sul proprio cellulare, gli studenti approfondiscono i seguenti temi: social media, privacy e fake news; sicurezza, password, autenticazione in due fattori; riconoscere pagine login ed email finte; strumenti digitali per misurare e gestire meglio il tempo dedicato allo smartphone: social network e app di chat (effetti in termini di salute, miglioramento della qualità del tempo libero ed efficacia del metodo di studio). Un quiz proposto al termine del laboratorio aiuta il formatore a recuperare contenuti non sufficientemente acquisiti.

#### **12.1 Scuola 1°-Laboratorio “Smartphone e Social Media: Come usarli senza farsi usare” – ore 4**

E' un percorso maggiormente strutturato e pensato espressamente per gli alunni del 1°. Si conclude con la consegna di un diploma/patentino che simboleggia le competenze acquisite in funzione “ dell’uso sicuro” dello smartphone.

Attraverso esercitazioni compiute in tempo reale sul proprio cellulare, gli studenti approfondiscono diversi temi legati all’uso degli smartphone e dei social network. Social media e app di chat: cosa sono; breve storia dei social network; impatto sul cervello; sexting e altri rischi per la privacy; l’importanza della “web reputation”; regole di buon comportamento online; tipi di cyberbullismo. Internet non è gratis come sembra: cookies, pubblicità, tracciamento sul web, app freemium. Fake news e filter bubble. Sicurezza in rete: controllo delle impostazioni di pagamento associate allo smartphone; protezione degli account con password sicure e autenticazione in due fattori; esempi e consigli pratici per riconoscere alcuni dei tipi di truffe più diffuse. Dipendenza da smartphone: impatto delle notifiche; videogiochi; come monitorare l’uso del cellulare; tecniche di autodifesa digitale per farne un uso più sano e aumentare la concentrazione.

#### **Scuola 1°/2°-Laboratorio “collaborare in gruppo e a distanza per la creazione di documenti”- ore 4 ( Dr. Srefano Stambazzi)**

Gli alunni svilupperanno competenze tecniche per fare ricerche avanzate su Google, creare documenti e collaborare a distanza attraverso annotazioni e checklist condivise.

Argomenti:

- Fake news
- Google Documenti
- Google Keep
- Ricerca avanzata su Google

*Requisiti: computer connesso a internet*





**SGR**  
PER LA SCUOLA

## **12. Scuola 2°-Laboratorio per la trasformazione di storie in video animati – ore 6**

Gli studenti imparano a realizzare contenuti digitali nel rispetto del diritto d'autore e attraverso programmi dedicati: Pixton (creazione fumetti), Powtoon, Animaker (creazione video animati). Gli argomenti proposti riguardano l'Introduzione al copyright ; i database di contenuti senza copyright; la creazione di storyboard. Per i programmi elencati, SGR procederà all'abbonamento. *Requisiti: computer connesso a internet.*

## **13. Scuola 2°-Laboratorio Post e Stories per comunicare in modo responsabile ed efficace sui social – ore 5 ( Dr. Stefano Stambazzi)**

La prima parte del laboratorio affronta il fenomeno dell'odio in rete, coinvolgendo gli studenti su alcuni temi focali: cos'è l'hate speech? Perché è così diffuso? Chi sono le vittime? Quali sono le conseguenze e le implicazioni? Qual è il peso delle parole che utilizziamo online e offline? Come possiamo contrastare l'odio in rete? La seconda parte coinvolge gli studenti in attività utili a comprendere le differenze tra la comunicazione online e offline, conoscere le caratteristiche dei post, delle storie e degli algoritmi social. apprendere le regole base del copywriting e imparare ad usare un programma gratuito per modificare immagini e creare infografiche (Canva.com). Queste competenze e strumenti saranno subito messi in pratica da ciascun studente durante il laboratorio, per preparare uno o più post e storie sulle tematiche e sui valori dell'educazione civica.

*Requisiti: computer connesso a internet (se possibile anche uno smartphone).*

### **Le risorse tecnico-tecnologiche per la realizzazione dei prodotti didattici**

Riprese video e realizzazione di video di documentazione a partire da semilavorati delle classi;  
stampa di opuscoli e altro materiale cartaceo  
erogazione di contributo per le spese di trasporto da sostenere in occasione degli incontri tra le classi

#### Le risorse organizzative

Il coordinatore SGR del progetto affianca e supporta operativamente il lavoro delle singole reti, favorendo la documentazione del processo di lavoro

### **Destinatari -Hanno espresso interesse a partecipare al progetto le seguenti scuole di 1° e di 2°:**

1. IC Igea- Bellaria Igea Marina
2. IC XX Settembre/Scuola media Borgese- Rimini
3. IC Di Duccio- Miramare
4. IC Marvelli- Rimini( da definire)
5. Scuola media Franchini- Santarcangelo di R.
6. IC Misano, scuola media Giovanni XXIII
7. Liceo scientifico Einstein
8. Liceo Scienze umane/Valgimigli
9. Liceo Linguistico/Valgimigli
10. Liceo economico sociale/Valgimigli
11. Istituto tecnico per il Turismo M. Polo



**SGR**  
PER LA SCUOLA

**RispettoSI Insieme - Laboratori a supporto di percorsi di educazione civica  
in rete verticale tra scuole secondarie di 1° e di 2°  
I edizione 2022/2023**

## **12. Istituto Ites Valturio**

### **Le scuole secondarie di 1° e di 2° coinvolte e le reti ipotizzate**

Rete IC Igea- Liceo Linguistico Valgimigli, Liceo Einstein  
Rete Scuola secondaria 1° T. Franchini- ITT Marco Polo  
Rete IC XX Settembre/Borgese- Liceo Economico sociale Les, Liceo Scienze Umane  
Rete IC Marvelli- Liceo Linguistico, Liceo Einstein  
Rete IC Miramare/Di Duccio- Ites Valturio, Liceo Scienze Umane  
Rete IC Misano- Ites Valturio, Liceo Einstein

### **Patrocini e collaborazioni**

Come già per il progetto “Da spettatori a protagonisti” è stato richiesto il patrocinio alla Regione Emilia-Romagna, al Comune di Rimini

**Nicoletta Renzi**  
**Referente Progetto**

Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.  
Tel. +39 0541 303030

Email: [nicoletta.renzi@gasrimini.it](mailto:nicoletta.renzi@gasrimini.it)